

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050

e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 19 febbraio 2014

AL VOTO, AL VOTO!

ANTONIO D'ANDREA SULLA RIFORMA ELETTORALE

In latino, a volte maccheronico, suona così: *Mattarellum, Porcellum, Italicum*. Geograficamente si potrebbe invece declinare in questo modo: spagnolo, francese, tedesco con le sottovarianti di modificato o puro. In base alle volte di ritorno al seggio: secco o doppio turno. Se si scendesse nei tecnicismi bisognerebbe risolvere l'alchimia tra: ripartizione dei seggi, recupero proporzionale, calcolo dello scorporo dei seggi già assegnati, soglia di sbarramento, preferenze, liste bloccate, premio di maggioranza, indicazione del leader, apparentamento e coalizioni, soglia per le minoranze linguistiche e norma "salva partiti territoriali".

È dal 1994 che si tenta di trovare un sistema elettorale che metta d'accordo tutti, partiti e movimenti, su nome, influenza "geografica" a cui ispirarsi, varianti, sottovarianti e tecnicità.

Il prossimo appuntamento del V ciclo della Scuola di cultura costituzionale dell'Università di Padova sarà dedicato alla "**Riforma elettorale**". **Antonio D'Andrea** dell'Università di Brescia terrà una conferenza alle **ore 18.00 di venerdì 21 febbraio all'Auditorium del Centro culturale San Gaetano di via Altinate 71 a Padova**.

Dopo gli approfondimenti affrontati nella prima edizione del 2010, dedicati al rapporto tra Costituzionalismo e Democrazia, del 2011 sulla persona nella Costituzione, del 2012 su cittadini e chi li rappresenta, del 2013 sul rispetto della Costituzione e dei suoi principi, al centro della quinta edizione della Scuola di Cultura costituzionale dell'Università di Padova diretta da Lorenza Carlassare, Emerito di Diritto costituzionale all'Università di Padova, e coordinata da Marco Giampieretti, Ricercatore di Diritto costituzionale dell'Ateneo patavino, ci sarà il tema del "La Costituzione tra attuazione e riforme".

Attraverso lezioni magistrali tenute dai maggiori giuristi del nostro Paese, la Scuola di Cultura costituzionale intende promuovere la conoscenza della Costituzione italiana e la formazione di una consapevole cultura costituzionale tra le persone di ogni età, cittadinanza, estrazione sociale, titolo di studio, professione, appartenenza politica, culturale e religiosa.

Nei tre mesi di conferenze, gratuite e aperte a tutti, che si terranno dal 24 gennaio al 30 maggio si alterneranno i maggiori esperti in materia come, tra gli altri, Stefano Rodotà, Ugo De Siervo, Giuseppe Ugo Rescigno e Valerio Onida.

Gli altri appuntamenti

MARZO

venerdì 7 ore 18.00 Il conflitto d'interessi - Gaetano Azzriti, Università di Roma «La Sapienza»

Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

venerdì 21 ore 18.00 Pareggio di bilancio in Costituzione: una riforma da ripensare? - Francesco

Bilancia, Università di Chieti "G. D'Annunzio"; Gianni Ferrara, Università di Roma «La Sapienza»

Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

venerdì 28 ore 18.00 Il volto costituzionale della pena (e i suoi sfregi) - Andrea Pugiotto, Università di Ferrara

Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

APRILE

venerdì 11 ore 18.00 Quale riforma della giustizia? - Valerio Onida, Università di Milano,
Presidente emerito della Corte costituzionale
Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

MAGGIO

venerdì 10 ore 18.00 Semipresidenzialismo e dintorni - Mauro Volpi, Università di Perugia
Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

venerdì 23 ore 18.00 Costituzione: il documento e la vita - Lorenza Carlassare, Università di
Padova

Centro Culturale Altinate/San Gaetano, Auditorium

venerdì 30 ore 17.30 Tavola rotonda
Palazzo Bo, Aula Magna "Galileo Galilei"

L'entrata è libera fino a esaurimento posti

Per informazioni <http://www.unipd.it/scuolacostituzionale>

mm